

SUAP NUOVO ALBERGO "Località Lido di Lonato"

Committenti

URBANI S.R.L.
Via Virgilio, 8
37012 Bussolengo (VR)
C.F. - P.Iva 02297880235

GOBO S.A.R.L.
Via Virgilio, 8
37012 Bussolengo (VR)
C.F. - P.Iva 01731890982

rev.

data

R00

Gennaio 2018

Progettista

Arch. Massimo Marai
Viale Venezia n. 89
25123 Brescia
C.F. MRA MSM 58B14 B157W
P.I. 03605730989

**RELAZIONE TECNICA
PISCINA TURISTICO-RICETTIVA**

ALLEGATO A10 SU



SUAP PER NUOVO ALBERGO
Località Lido di Lonato – Lonato del Garda (BS)

RELAZIONE SULLE CARATTERISTICHE DELLA PISCINA TURISTICO-RICETTIVA

Il progetto SUAP per la nuova struttura turistico-ricettiva in località Lido di Lonato prevede la realizzazione di una piscina all'aperto posta a sud della struttura stessa e collegata ad essa da due percorsi pedonali di cui uno accessibile da parte di persone diversamente abili.

L'area della piscina è accessibile da ogni piano della struttura oltre che dai sopra citati percorsi, anche da tutti i vani scala con ascensore, interni alla struttura, che la collegano alle camere, alla zona SPA, al ristorante, alla reception ed ai posti auto coperti.

Adiacente all'area si trova il bar della struttura complanare con una delle aree di rispetto, oppure raggiungibile tramite il percorso esterno accessibile che porta anch'esso al bar ed ai bagni, di cui uno accessibile per i diversamente abili.

La vasca ha dimensioni interne di 9,40 m x 19,40 m, altezza 1,40 m, una superficie di m² 182,36, ed il volume è di m³ 255,30.

La capienza massima è corrispondente a 91 persone (2 m²/bagnante).

Il progetto, ai fini igienico-sanitari, è conforme al D.g.r. 17 maggio 2006 n. 8/2552 ed in particolare all'ALLEGATO B – Caratteristiche delle piscine turistico-ricettive.

Di seguito si riportano i punti dell'allegato B relativi ai requisiti specifici richiesti, in base alla tipologia di **piscina prevista nel progetto SUAP.**

REQUISITI ILLUMINOTECNICI

Nelle sezioni delle attività natatorie e di balneazione l'illuminazione artificiale dovrà assicurare condizioni di visibilità tali da garantire la sicurezza dei frequentatori ed il controllo da parte del personale.

Deve essere previsto, per possibili sospensioni di erogazione di energia elettrica, l'impianto di illuminazione di emergenza.

AREE DI TUTELA IGIENICOSANITARIA E REQUISITI RELATIVI

Identificazione delle aree

Nell'ambito delle piscine turistico-ricettive sono individuate, in relazione ai differenti gradi di tutela igienico sanitaria, le seguenti aree:

area di rispetto: destinata ai frequentatori e che separa le aree esterne alla piscina dall'area a piedi nudi;

area a piedi nudi: riservata ai frequentatori, percorribile anche a piedi nudi, la cui pavimentazione ha caratteristiche rispondenti all'esigenza di facile pulizia e disinfezione;

area bagnanti: area della sezione vasche comprendente le vasche stesse e gli spazi perimetrali funzionali all'attività balneatoria;

area frequentatori: costituita dall'insieme dell'area a piedi nudi e dell'area di rispetto;

solarium: area destinata alla sosta ed eventuale esposizione al sole dei frequentatori, avente i requisiti dell'area a piedi nudi;

solarium verde: area destinata alla sosta ed eventuale esposizione al sole dei frequentatori, facente parte dell'area di rispetto, la cui pavimentazione non possiede le caratteristiche dell'area a piedi nudi.

Accesso all'area di rispetto

L'accesso all'area di rispetto è consentito esclusivamente con calzature pulite, lavabili e disinfettabili.

Accesso all'area a piedi nudi

L'area a piedi nudi deve essere delimitata e accessibile esclusivamente dall'area di rispetto, previo lavaggio e disinfezione dei piedi e delle calzature destinate a tale area.

Accesso all'area bagnanti

L'accesso degli utenti all'area bagnanti per l'utilizzo delle vasche è consentito esclusivamente previa completa pulizia personale mediante doccia.

REQUISITI STRUTTURALI E TECNICI: Sezione Vasche

Capienza delle vasche

All'interno dell'area bagnanti è ammessa la presenza contemporanea di non più di una persona ogni due m² di specchio d'acqua.

Componenti utilizzati nelle vasche

I componenti utilizzati nella sezione vasche debbono essere conformi alle UNI EN 13.451 parti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10 e 11

Possono essere altresì utilizzati componenti non conformi alle predette norme, a condizione che sia assicurato e documentato un livello di sicurezza almeno equivalente.

Acquascivoli

Il progetto non prevede acquascivoli, eventuali acquascivoli di altezza <2 m devono essere conformi alle UNI EN 1069-1 e -2.

Spazi perimetrali

Lungo almeno un lato delle vasche deve essere previsto uno spazio perimetrale (banchina) di larghezza > 1,5 m.

La pavimentazione deve avere una pendenza > 3% nella direzione dei sistemi di drenaggio, che devono essere realizzati in modo da evitare che l'acqua di lavaggio della pavimentazione stessa possa rifluire nel bordo sfioratore o in vasca.

Altezza del vano vasca

L'altezza del vano vasca, misurata dal pelo libero dell'acqua, deve essere in ogni punto non inferiore all'altezza minima per l'agibilità.

REQUISITI STRUTTURALI E TECNICI: Sezione Servizi

La sezione servizi, che normalmente comprende gli spogliatoi, il deposito abiti, i servizi igienici, le docce e il primo soccorso non è richiesta per le piscine turistico ricettive.

Vaschette lavapiedi

Agli accessi alle aree a piedi nudi devono essere installate:

- vaschette lavapiedi, alimentate con acqua corrente o con acqua a ricambio periodico e dosaggio di soluzione disinfettante;
- erogatori di soluzione sanificante per i piedi.

Raccoglitori di rifiuti

Deve essere installato un adeguato numero di raccoglitori di rifiuti.

Sezione Impianti di trattamento dell'acqua

Gli impianti di trattamento dell'acqua di piscina debbono essere conformi ai requisiti della UNI 10637.

Sezione attività ausiliarie

Se previste, le aree destinate ad attività ausiliarie, quali attività sportive diverse da quelle di balneazione, saune, bagni turchi, idromassaggi, spazi per il ristoro (bar, tavola calda, ecc.), spazi per attività culturali e ricreative, ambienti per uffici e riunioni, sale stampa ecc., devono essere strutturate in modo tale che i settori utilizzati dai frequentatori di dette aree e dai frequentatori della piscina siano separati.

Il tecnico incaricato

Arch. Massimo Marai